

Corso di laurea magistrale in Global Politics and Euro-Mediterranean Relations (LM-62)

Verbale della riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità Seduta del 15 settembre 2026

L'anno 2026, il giorno 15 del mese di settembre, alle ore 16.30, si è riunito presso l'aula riunioni al primo piano del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali il Gruppo AQ del Corso di Laurea Magistrale in Global Politics and Euro-Mediterranean Relations (LM-62). Presiede il Presidente, Prof. Marcello Carammia. Svolge la funzione di segretaria verbalizzante la Prof.ssa Iole Fontana.

Presenti: Prof. Marcello Carammia (Presidente), Prof.ssa Daniela Fisichella, Prof.ssa Iole Fontana (verbalizzante).

Assenti giustificati: Prof. Luca Ruggiero (componente docenti); Dott.ssa Serena Parisi e Dott.ssa Maria Teresa Cucuzza (rappresentanti degli studenti).

Le rappresentanti degli studenti, invitate a presentare i risultati del questionario di soddisfazione, hanno comunicato di non potersi collegare. Il Presidente illustra pertanto i risultati sulla base del file trasmesso dalle rappresentanti l'11 settembre.

Punti discussi e orientamenti

1. **Data del Consiglio di Corso di Studio.** Il Gruppo concorda di convocare il Consiglio per **martedì 22 settembre 2026, ore 9.30**, in modalità telematica, con durata prevista di circa un'ora e mezza. Il Presidente trasmette alla Dott.ssa Linda Gemma la richiesta di convocazione. All'ordine del giorno saranno inseriti, oltre ai punti ordinari, i syllabi 2026-27, la presa d'atto dei quadri SUA, le osservazioni degli studenti (D.CDS.4.1), l'analisi dei Rapporti AlmaLaurea, la delibera su orari e distribuzione delle verifiche di apprendimento (D.CDS.4.2.1 e D.CDS.4.2.2), il rinnovo del Comitato di indirizzo, la Matrice di Tuning compilata e il Regolamento didattico in inglese.
2. **SUA-CdS 2026, pannello Monitoraggio.** Il Presidente ricorda che i quattro quadri (opinioni dei laureati, dati di ingresso, percorso e uscita, efficacia esterna, opinioni



di enti e imprese), approvati dal Gruppo per via telematica, sono stati trasmessi all'ufficio l'11 settembre. Un paio di indicatori risultano meno soddisfacenti dei valori a cui il Corso è abituato, fra cui la propensione dei laureati a iscriversi di nuovo allo stesso corso (dal 90% al 66,7%). Pur riconoscendo la scarsa significatività del dato a causa della bassa numerosità del campione, il Gruppo conviene di considerarlo seriamente e di leggerlo insieme ai risultati del questionario studenti. Il punto va al Consiglio per presa d'atto.

3. **Questionario di soddisfazione degli studenti 2025-26 (D.CDS.4.1).** Il Presidente illustra i risultati della rilevazione informale gestita dalle rappresentanti: 16 risposte, raccolte nel luglio 2026 (10 studenti del primo anno, 4 del secondo, 2 senza indicazione; 9 senza mobilità, 4 in doppio titolo). Per la prima volta il questionario, rivisto dal Presidente con le rappresentanti, contiene scale da 1 a 5, che rendono i risultati confrontabili negli anni; le edizioni precedenti (10 e 14 risposte) erano solo a risposta aperta.

Scale. Chiarezza delle informazioni a inizio corso 4,31; accessibilità e disponibilità dei docenti 4,12; capacità dei docenti di coinvolgere nel dibattito 4,00; equità e chiarezza della valutazione 3,94; organizzazione di orario e calendario esami 3,88; coerenza del corso con i propri obiettivi 3,69; qualità di contenuti e materiali 3,56; soddisfazione complessiva 3,50, con mediana 4 e 10 studenti su 16 che assegnano 4 o 5. Due rispondenti hanno assegnato il punteggio minimo a quasi tutte le domande e abbassano le medie. L'esperienza di doppio titolo ottiene 2,4 su 5 rispondenti, con mediana 2 e nessun punteggio pari a 4 o 5: è la dimensione nella quale si concentra l'insoddisfazione.

Risposte aperte. Gli studenti chiedono di mantenere il metodo interattivo, la valutazione continua durante il semestre, l'accessibilità dei docenti, l'interdisciplinarietà e l'ambiente internazionale. Le priorità di miglioramento indicate sono: l'informazione e il coordinamento sui doppi titoli; il carico del primo semestre e la concentrazione delle consegne nella stessa settimana; per alcuni studenti, meno presentazioni e discussioni e più lezioni, mentre altri chiedono l'opposto; la ripetizione di contenuti preliminari per chi proviene dalla classe L-36; più contenuti sull'Unione europea, sui metodi quantitativi con software, sulle lingue e sull'economia; un rilievo specifico su un singolo insegnamento, ricorrente rispetto all'edizione precedente.

Valutazione del Gruppo. Sul doppio titolo, il Gruppo riconosce che nell'anno di avvicendamento fra i delegati ai doppi titoli (dalla Prof.ssa Panebianco al Prof. Di Mauro) la comunicazione formale agli studenti non ha funzionato bene e considera il punto gestibile: l'informazione sui doppi titoli può essere migliorata già dall'avvio del 2026-27. Sul carico del primo semestre, il Gruppo osserva che i 120 CFU sono distribuiti in modo uniforme sui quattro semestri (30 per semestre); il primo



semestre del primo anno è l'unico interamente costituito da insegnamenti, poiché il secondo comprende il tirocinio e il secondo anno le attività opzionali e la prova finale, e il Presidente non ritiene opportuno anticipare le opzionali al primo semestre, che deve restare comune a tutti gli studenti. Concordano con tale posizione le componenti del Gruppo AQ presenti alla riunione. Al 2026-27 Mediterranean Politics, insegnamento considerato impegnativo dagli studenti, passa al secondo semestre: l'effetto sul carico del primo semestre si verificherà con la prossima rilevazione.

Il coordinamento delle consegne fra insegnamenti nel corso del semestre non è ritenuto praticabile; il coordinamento del calendario degli esami è invece necessario, oltre che richiesto dal Presidio, e sarà oggetto della delibera del Consiglio su orari e verifiche. Sul formato didattico, il Gruppo conviene di non modificare i metodi di insegnamento, che la maggioranza degli studenti apprezza e che hanno ottenuto valutazioni alte, e di raccomandare ai docenti di razionalizzare ove necessario organizzazione e struttura delle lezioni, e di usare le prove di verifica per accertare la preparazione sull'intero programma e non solo sui lavori presentati.

Sulle richieste di contenuti, il Presidente ritiene validi tutti i suggerimenti pervenuti (prevalentemente introduzione o rafforzamento dei metodi quantitativi, della componente sull'Unione europea, delle lingue e dell'economia), pur rilevando una certa incoerenza tra le richieste e le scelte effettive degli studenti: il Presidente ricorda ad esempio che, in passato, un insegnamento opzionale di metodi quantitativi ha avuto pochissimi iscritti. Il Presidente propone di valutare nell'immediato, in vista della prossima revisione dell'ordinamento, la reintroduzione di un insegnamento sull'Unione europea, opzionale, rivolto in particolare agli studenti che non provengono dalla classe L-36 (oggi circa il 70% degli iscritti): la richiesta ricorre nei questionari. La richiesta di insegnamenti di metodi quantitativi troverà riscontro immediato con l'insegnamento a scelta Research design and data analysis in political science, che partirà a ottobre 2026. Il Presidente concorda anche sull'opportunità di rafforzare la componente di economia dell'offerta formativa, che in passato è stata indebolita a causa del passaggio ad altro dipartimento della docente del settore. Si valuterà la possibilità di riattivare il corso affidandolo a un nuovo collega recentemente assunto dal Dipartimento. Il rilievo sul singolo insegnamento sarà trattato dal Presidente con il docente interessato.

Per il Consiglio. Il Presidente riferirà i risultati con una sintesi e le azioni possibili: informazione sui doppi titoli; coordinamento del calendario degli esami; raccomandazioni ai docenti sull'organizzazione delle attività in aula. Il Presidente invia ai componenti il file dei risultati e l'analisi; eventuali osservazioni entro il Consiglio.



4. **Analisi dei Rapporti AlmaLaurea (D.CDS.4.1.3, D.CDS.4.2.3, D.CDS.4.2.5).** Il Presidente ricorda l'adempimento indicato dal Presidio della Qualità nell'incontro con i Presidenti di CdS del 18 febbraio 2026: analisi delle criticità su ritardo alla laurea e occupabilità, monitoraggio degli sbocchi a uno, tre e cinque anni, delibera del Consiglio in apposito punto entro il 30 settembre. È un adempimento distinto dai quadri SUA. Il Presidente illustra la bozza di analisi predisposta. Laureati entro la durata normale del corso al 46,7% nel 2024 (era fra il 70% e l'81% nel 2020-2022; media dell'area geografica 63,9%); entro un anno oltre la durata normale all'86,7%, in linea con l'area: gli studenti non si laureano in tempo, ma la grande maggioranza si laurea con un anno di ritardo. Una parte del ritardo riguarda studenti internazionali che programmano la laurea più tardi per ragioni legate al permesso di soggiorno. Occupati a un anno dal titolo al 30,0% (area 55,3%): è l'indicatore più critico, che riflette la difficoltà dei laureati a orientarsi nel primo ingresso nel mercato del lavoro, su un mercato più ampio di quello regionale, e i tempi lunghi dei concorsi pubblici. Occupati a tre anni al 90,0%, in crescita da tre anni; a cinque anni al 100%.

Il Presidente ha avviato un'istruttoria in vista di un'azione di qualità sui fuori corso. La ricognizione individuale è affidata al tutorato qualificato (tutor senior Prof.ssa G. Costanzo), che potrà usare i nominativi disponibili sul cruscotto. Il Presidente ha presentato all'Ateneo, tramite il Dipartimento, richiesta di un tutor che supporti il lavoro della Prof.ssa Costanzo. Gli studenti fuori corso erano 14 allo scorso luglio, meno del 20% degli iscritti.

Le azioni in bozza sono confermate: tutorato qualificato e griglia della prova finale per i tempi di laurea; sessione poster di tesi a metà del secondo anno; mentoring per le carriere internazionali, di cui il Presidente esaminerà i risultati del questionario di valutazione somministrato dopo l'edizione di maggio; giornata di orientamento in uscita con alumni e operatori, che potrà essere abbinata alla riunione del Comitato di indirizzo. Il documento, con le azioni, i responsabili e le scadenze, va al Consiglio del 22 settembre con proposta di delibera.

Il Presidente dà inoltre conto della richiesta del Prof. Vincenzo Memoli, Presidente della Commissione paritetica docenti-studenti, del 30 luglio 2026 di un riscontro individuale per ciascun corso di studio sullo stato delle criticità segnalate (analisi dei singoli insegnamenti, laureati entro la durata del corso, Matrice di Tuning, incontri con il Comitato di indirizzo). Le criticità sono state affrontate nel Consiglio del 13 luglio 2026 e con il ciclo dei syllabi in corso; il Presidente trasmetterà il verbale di quel Consiglio come riscontro.

5. **Comitato di indirizzo.** Il Gruppo conferma l'orientamento a separare il Comitato di indirizzo del Corso da quello congiunto con la L-36, la cui composizione, di attori in prevalenza locali e con riunioni in italiano, non risponde alle esigenze del Corso;



l'attivazione della LM-52 rende inoltre superata la formula congiunta. Restano componenti essenziali il COPE e lo IAI, da coinvolgere maggiormente. Si aggiungeranno i partner dei doppi titoli, su suggerimento della Prof.ssa Panebianco. Il Presidente riferisce altri contatti in corso: il Consolato degli Stati Uniti, da riattivare tramite la Prof.ssa Longo; l'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo, la cui referente ha dato disponibilità di massima in attesa delle autorizzazioni interne; un contatto presso l'UNODC in Senegal. Ai colleghi del Consiglio sarà rinnovato l'invito a proporre nominativi. Il Gruppo conviene di costituire il Comitato con i componenti oggi disponibili, di allargarlo ai partner dei doppi titoli e ai contatti in corso se andranno a buon fine, e soprattutto di attingere alla rete dei laureati, una volta ricostruita, per individuare componenti che occupino posizioni di interesse per il Corso, anche presso amministrazioni pubbliche.

6. **Rete dei laureati.** Il Presidente riferisce che il questionario e l'informativa sul trattamento dei dati, concordati con il Responsabile della protezione dei dati, sono in via di pubblicazione sul sito di Ateneo; seguiranno la richiesta degli elenchi dei laureati dal 2011, anno del primo laureato del Corso, e l'invio del questionario, con richiesta di consenso a essere ricontattati. I laureati saranno coinvolti nella giornata di orientamento in uscita e, dove possibile, nel Comitato di indirizzo e nelle altre attività del Corso.
7. **Syllabi 2026-27.** Il Presidente riferisce che sono pervenute le bozze delle Prof.sse Facineroso, Longo, Fisichella e Fontana e dei Proff. Arcidiacono, Caranti, Demata e Di Mauro, mentre quella del Prof. Attinà è pubblicata sul portale; mancano le bozze delle Prof.sse Costanzo, Ghio e Panebianco e del Prof. Raimondo. Il Gruppo ricorda che ogni syllabus deve riportare la griglia condivisa dei voti 18-30 adottata dal Corso, che i docenti possono copiare dal modello: la griglia è oggi richiesta anche per i corsi in italiano ed è indispensabile per gli studenti internazionali, che non conoscono il sistema in trentesimi. Il Presidente invia un ulteriore sollecito ai docenti mancanti. La verifica delle bozze sulla base della griglia di controllo predisposta, con le raccomandazioni comuni, sarà completata prima del Consiglio.
8. **Altre comunicazioni del Presidente.** Il Presidente aggiorna inoltre sui seguenti punti:
 - *Matrice di Tuning.* La cornice della Matrice è stata approvata dal Consiglio del 13 luglio 2026; le colonne dei singoli insegnamenti sono compilate dai docenti nel ciclo dei syllabi. La Matrice compilata sarà acquisita dal Consiglio del 22 settembre senza nuovo voto.
 - *Regolamento didattico 2026-27 in inglese.* La traduzione integrale del Regolamento (articoli 1-8 e Allegato 1) è pronta in bozza e sarà portata al Consiglio del 22 settembre, in risposta alla raccomandazione della Commissione paritetica 2025 e per il quadro B1 della SUA-CdS.



- *Welcome session 2026-27*. Si terrà il 1° ottobre, dalle 16.00 alle 19.30, seguendo grosso modo la checklist del Delegato alla didattica del Dipartimento, con il supporto del tutor Alessandro Motta e dello studente Barnabas Tetteh Quaynor.
- *Iscritti 2026-27*. Al 15 settembre risultano 46 richieste di iscrizione da parte di candidati europei, di cui 6 perfezionate; il dato non è consolidato, perché le iscrizioni degli ammessi internazionali dipendono dal rilascio del visto. È il primo anno senza tetto agli ammessi.

Azioni

Azione	Responsabile	Scadenza
Richiesta di convocazione del Consiglio (22/09, ore 9.30) alla Dott.ssa Gemma	Presidente	16/09
Invio ai componenti dei risultati del questionario e dell'analisi	Presidente	16/09
Sollecito syllabi mancanti	Presidente	16/09
Verifica delle bozze di syllabus con la griglia di controllo e raccomandazioni comuni	Presidente	prima del 22/09
Sintesi dei risultati del questionario e azioni per il Consiglio (D.CDS.4.1)	Presidente	22/09
Analisi AlmaLaurea con proposta di delibera al Consiglio	Presidente	22/09



Azione	Responsabile	Scadenza
Riscontro al Prof. Memoli (CPDS) con il verbale del Consiglio del 13/07	Presidente	22/09
Contatto con il Consolato USA per il Comitato di indirizzo	Presidente, tramite la Prof.ssa Longo	in vista del Consiglio
Contatti EUAA e UNODC per il Comitato di indirizzo	Presidente	in vista del Consiglio
Esame dei risultati del questionario di valutazione del mentoring	Presidente	ottobre 2026
Informativa RPD: chiusura e pubblicazione; richiesta elenchi laureati	Presidente	settembre 2026
Colloquio con il docente interessato dal rilievo degli studenti	Presidente	prima dell'avvio delle lezioni

La riunione si chiude alle ore 17.40.

Il Presidente

Prof. Marcello Carammia

La segretaria verbalizzante

Prof.ssa Iole Fontana